

Enti Locali

Comuni

ROMA CAPITALE

Determinazione Dirigenziale 20 febbraio 2026, n. 368

Annullamento in autotutela della Determinazione Dirigenziale Rep. CE /275/2026 Prot. CE/15824/2026 del 09/02/2026 e pubblicato sul BURL n. 12 Supplemento n. 1 del 10/02/2026 inerente l'Avviso Pubblico per l'assegnazione in concessione di n. 16 aree da destinare a "Punti Ristoro" da realizzare in punti strategici del territorio (in aree verdi, parchi, nei pressi di aree con alta densità di attività lavorative o di alta aggregazione sociale, nei pressi delle stazioni metro e nelle vicinanze di aree di pregio artistico o culturale), mediante l'installazione di chioschi che svolgeranno attività di somministrazione di alimenti e bevande senza occupazione di suolo pubblico con tavoli e sedie.

ROMA



Municipio Roma IV
U.O. Amministrativa
E.Q. ATTIVITA' PRODUTTIVE, MERCATI, COMMERCIO
Servizio Attività Produttive, Mercati, Commercio
Ufficio Commercio Aree Pubbliche/Bolkestein

Determinazione Dirigenziale

NUMERO REPERTORIO CE/368/2026 del 20/02/2026

NUMERO PROTOCOLLO CE/21545/2026 del 20/02/2026

OGGETTO: Annullamento in autotutela della Determinazione Dirigenziale Rep. CE /275/2026 Prot. CE/15824/2026 del 09/02/2026 e pubblicato sul BURL n. 12 Supplemento n. 1 del 10/02/2026 inerente l'Avviso Pubblico per l'assegnazione in concessione di n. 16 aree da destinare a "Punti Ristoro" da realizzare in punti strategici del territorio (in aree verdi, parchi, nei pressi di aree con alta densità di attività lavorative o di alta aggregazione sociale, nei pressi delle stazioni metro e nelle vicinanze di aree di pregio artistico o culturale), mediante l'installazione di chioschi che svolgeranno attività di somministrazione di alimenti e bevande senza occupazione di suolo pubblico con tavoli e sedie.

IL DIRETTORE

RODOLFO GAUDIO

Responsabile del procedimento: RODOLFO GAUDIO

Determinazione Dirigenziale firmata digitalmente da:

RODOLFO GAUDIO



PREMESSO CHE

Al fine di dare esecuzione alla Direttiva di Giunta IV Municipio n. 19 del 02/05/2022 e alla Delibera di Giunta IV Municipio n. 6 del 06/10/2025 e successiva integrazione Deliberazione di Giunta del Municipio IV n. 7 del 15 dicembre 2025, si rendeva necessaria l'indizione dell'Avviso Pubblico per l'assegnazione in concessione di n. 16 aree da destinare a "Punti Ristoro" da realizzare in punti strategici del territorio (nelle aree verdi, nei parchi, nei pressi di aree con alta densità di attività lavorative o di alta aggregazione sociale, nei pressi delle stazioni metro e nelle vicinanze di aree di pregio artistico o culturale), mediante l'installazione di chioschi che svolgeranno attività di somministrazione di alimenti e bevande senza occupazione di suolo pubblico con tavoli e sedie;

con Determinazione Dirigenziale Rep. CE /275/2026 del 09/02/2026 Prot. CE/15824/2026 del 09/02/2026 veniva indetto l'Avviso Pubblico per l'assegnazione in concessione di n. 16 aree da destinare a "Punti Ristoro" da realizzare in punti strategici del territorio (nelle aree verdi, nei parchi, nei pressi di aree con alta densità di attività lavorative o di alta aggregazione sociale, nei pressi delle stazioni metro e nelle vicinanze di aree di pregio artistico o culturale), mediante l'installazione di chioschi che svolgeranno attività di somministrazione di alimenti e bevande senza occupazione di suolo pubblico con tavoli e sedie;

in data 10/02/2026, il sopra indicato Avviso Pubblico è stato pubblicato sul BURL n. 12 Supplemento n. 1 e in data 11/02/2026 sul sito istituzionale del IV Municipio.

CONSIDERATO CHE

Con nota QH/2025/3459 del 14/01/2025 del Dipartimento Sviluppo Economico ed Attività Produttive, acquisita in pari data con con Ns. nota prot. CE/2025/3845, veniva trasmessa a tutti i municipi la circolare avente ad oggetto "*Modifiche alla legge regionale 6 novembre 2019, n. 22 "Testo unico del commercio" e successive modifiche*". Art. 59 legge Regione Lazio n.20 del 10 dicembre 2024. *Regolarità contributiva*" con la quale si portava a conoscenza che la Regione Lazio, con legge n.20 del 10 dicembre 2024, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 100 del 12 dicembre 2024, avente ad oggetto "Disposizioni relative all'esecuzione degli impegni assunti con il governo. Misure per la semplificazione e disposizioni varie", all'art. 59 rubricato "Modifiche alla legge regionale 6 novembre 2019, n. 22 "Testo unico del commercio" e successive modifiche", al comma 1 lett b) così disponeva:

"b) dopo il comma 1 dell'articolo 57 è inserito il seguente:

"1 bis. La prescrizione di cui al comma 1, ovvero la verifica da parte dei Comuni del possesso della certificazione della regolarità contributiva (DURC) al fine di ottenere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di commercio e/o alla procedura di rinnovo delle concessioni su aree pubbliche e su aree private ad uso pubblico, è sospesa sino al 31 dicembre 2025. L'esercizio dell'attività di cui sopra non è pertanto soggetta, per il periodo indicato, al requisito della regolarità contributiva";

con nota QH/2026/8727 del 04/02/2026 del Dipartimento Sviluppo Economico ed Attività Produttive, acquisita in pari data con Ns. nota prot. CE/2026/13684, facendo seguito alla circolare sopra citata, si comunicava che, allo stato attuale, non risultavano adottati dalla Regione Lazio, provvedimenti di differimento e/o proroga del termine di sospensione relativo alla verifica della regolarità contributiva. Pertanto, a decorrere dall'1 gennaio 2026, occorre procedere alla verifica, da parte dei competenti Uffici municipali, del possesso della certificazione della regolarità contributiva (DURC) al fine di ottenere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche e su aree private ad uso pubblico;

il 31/12/2025 veniva pubblicata sul BURL n. 108 la Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 20, **LEGGE DI STABILITA' REGIONALI 2026**, la quale all'art. 14, comma 81 dispone che "*al comma 1 bis dell'articolo 57 della legge regionale 6 novembre 2019, n. 22 (TESTO UNICO DEL COMMERCIO) e successive modifiche, le parole "al 31 dicembre 2025" sono sostituite dalle seguenti "al 31 dicembre 2026"*";

L'art. 57 comma 1 bis della Legge Regionale 6 novembre 2019, n. 22 (TESTO UNICO DEL COMMERCIO), così come modificato dalla Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 20 (LEGGE DI STABILITA' REGIONALI 2026) sopra citata dispone che "*la prescrizione di cui al comma 1, ovvero la verifica da parte dei Comuni del possesso della certificazione della regolarità contributiva (DURC) al fine di ottenere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di commercio e/o alla procedura di rinnovo delle concessioni su aree pubbliche e su aree private ad uso pubblico, è sospesa sino al 31 dicembre 2026. L'esercizio dell'attività di cui sopra non è pertanto soggetta, per il periodo indicato, al requisito della regolarità contributiva"*;

ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso Pubblico - Requisiti di partecipazione "*Le ditte individuali e le persone giuridiche che*



partecipano al Bando dovranno essere ed in regola, ai fini contributivi, come attestato dalla documentazione sulla regolarità contributiva”;

ai sensi dell’art. 7 - Cause di esclusione *“sono escluse le domande presentate da soggetti a carico dei quali non risulta la regolarità dell’impresa ai fini previdenziali e contributivi”;*

con nota QH/2026/12127 del 19/02/2026 del Dipartimento Sviluppo Economico ed Attività Produttive, acquisita in pari data con Ns. nota prot. CE/2026/21125, comunicava che *a rettifica della precedente nota prot. QH/2026/8727 del 04/02/2026, l’articolo 59, comma 1, lettera b), della legge regionale del Lazio 10 dicembre 2024, n. 20, come successivamente modificato dall’articolo 22, comma 81, della legge regionale del Lazio 31 dicembre 2025, n. 20 ha inserito il comma 1 bis all’art. 57 della legge Regione Lazio n. 22/2019 che così prevede “La prescrizione di cui al comma 1, ovvero la verifica da parte dei Comuni del possesso della certificazione della regolarità contributiva (DURC) al fine di ottenere l’autorizzazione all’esercizio dell’attività di commercio e/o alla procedura di rinnovo delle concessioni su aree pubbliche e su aree private ad uso pubblico, è sospesa sino al 31 dicembre 2026. L’esercizio dell’attività di cui sopra non è pertanto soggetta, per il periodo indicato, al requisito della regolarità contributiva”.*

ai sensi dell’art. 21 *nonies* della L. 241/90 l’Amministrazione decide di ritirare in autotutela la Determinazione Dirigenziale Rep. CE /275/2026 Prot. CE/15824/2026 del 09/02/2026 e pubblicato sul BURL n. 12 Supplemento n. 1 del 10/02/2026, inerente l’Avviso Pubblico per l’assegnazione in concessione di n. 16 aree da destinare a “Punti Ristoro” da realizzare in punti strategici del territorio (in aree verdi, parchi, nei pressi di aree con alta densità di attività lavorative o di alta aggregazione sociale, nei pressi delle stazioni metro e nelle vicinanze di aree di pregio artistico o culturale), mediante l’installazione di chioschi che svolgeranno attività di somministrazione di alimenti e bevande senza occupazione di suolo pubblico con tavoli e sedie, per sopraggiunta rettifica con prot. QH/2026/12127 del 19/02/2026, della precedente nota prot. QH/2026/8727 del 04/02/2026 da parte del Dipartimento Sviluppo Economico ed Attività Produttive.

Ai sensi dell’art. 15 dell’Avviso Pubblico l’Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa e si riserva, altresì, il diritto di non effettuare l’affidamento in concessione nel caso in cui non ne ravvisi l’opportunità e nel caso in cui vengano meno le condizioni in essere alla data di emissione del presente Avviso Pubblico.

Visto lo Statuto di Roma Capitale approvato con Deliberazione dell’Assemblea Capitolina n.8/2013;

Vista la legge n.241/1990;

Visto il D. lgs n.59/2010 e ss.mm.ii.;

Visto il D. lgs. N.114/1998-Bersani;

Vista la legge regionale n.22/20199 “Disciplina relativa al settore commercio”;

Vista la Delibera Assemblea Capitolina n.29/2018 “Regolamento Commercio Aree Pubbliche”;

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 si è provveduto con Ordine di Servizio n.78 del 5.09.2018 prot. CE/115608 del 6.09.2018 a nominare il responsabile della privacy e dei dati personali del Municipio IV;

Il responsabile del trattamento dei dati in relazione al procedimento di cui alla presente determinazione dirigenziale è il responsabile del procedimento;

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Municipio IV, Ing. Rodolfo Gaudio.

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa, l’annullamento in autotutela della Determinazione Dirigenziale Rep. CE/275/2026 Prot.



CE/15824/2026 del 09/02/2026 e pubblicato sul BURL n. 12 Supplemento n. 1 del 10/02/2026 inerente l'Avviso Pubblico per l'assegnazione in concessione di n. 16 aree da destinare a "Punti Ristoro" da realizzare in punti strategici del territorio (in aree verdi, parchi, nei pressi di aree con alta densità di attività lavorative o di alta aggregazione sociale, nei pressi delle stazioni metro e nelle vicinanze di aree di pregio artistico o culturale), mediante l'installazione di chioschi che svolgeranno attività di somministrazione di alimenti e bevande senza occupazione di suolo pubblico con tavoli e sedie.

Ai sensi dell'art. 15 dell'Avviso Pubblico l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa, pertanto, eventuali domande già acquisite non saranno prese in considerazione dall'Amministrazione.

La presente Determinazione Dirigenziale è adottata con firma digitale apposta dal Dirigente competente ai sensi dell'art. 107 del T.U.E.L.

Si attesta l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 co.2 e 7 del D.P.R. 62/2013.

Avverso la presente determinazione è proponibile ricorso al TAR Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni a decorrere dalla data di notificazione del medesimo provvedimento.

IL DIRETTORE

RODOLFO GAUDIO

ROMA



Elenco allegati

DESCRIZIONE
circolare ripristino verifica DURC gennaio 2026_signed_firmato.pdf
circolare sospensione DURC_signed_firmato.pdf